

Comunicato Stampa

TECNA 2026, l'edizione della svolta

Si chiude a Rimini la 29^a edizione di The Global Expo for ceramics and more. Visitatori da 100 Paesi, il 45% dall'estero, con la componente internazionale in crescita rispetto alla scorsa edizione. E un dato che dice dove sta andando la fiera: il 15% degli operatori non viene dalla ceramica.

Rimini, 28 settembre 2026 – Cento Paesi rappresentati, quattro giorni di affluenza qualificata, una filiera tornata al completo. Si è chiusa così al Rimini Expo Centre la 29^a edizione di TECNA - The Global Expo for ceramics and more: un'edizione che segna un cambio di passo per la manifestazione. La organizzano IEG - Italian Exhibition Group in collaborazione con ACIMAC, con la collaborazione del MAECI - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

L'affluenza di visitatori si è mantenuta molto soddisfacente per l'intera durata dell'evento. Il **45% dei visitatori** è arrivato dall'**estero**, con la componente internazionale in crescita rispetto all'edizione precedente. In testa per provenienza India, Vietnam, Bangladesh, Turchia, Tunisia, Germania, Regno Unito e Argentina: un elenco che, da solo, racconta dove si sta muovendo oggi la domanda di tecnologia.

Tecna è stata anche la casa degli operatori italiani che restano partner privilegiati delle aziende espositrici.

C'è poi un numero che vale più di tutti: il **15% dei visitatori** non arriva dalla ceramica, ma dal mondo delle **altre superfici**. È la prova che il perimetro della manifestazione si è allargato davvero.

Questa è l'edizione della svolta – commenta **Gian Paolo Crasta**, direttore di ACIMAC – *Per anni TECNA è stata la fiera delle tecnologie per la ceramica e resta la casa dove si ritrovano gli operatori internazionali del settore. Quest'anno, però, si è visto qualcosa di diverso. Il ritorno dei colorifici e delle aziende di additivi dimostra che la filiera ha scelto di ritrovarsi. È un esempio virtuoso di quanto può fare il nostro Paese quando il sistema lavora all'unisono: struttura associativa, operatori fieristici e aziende. Quello arrivato a TECNA è un pubblico qualificato, fatto di persone che decidono investimenti.*

L'internazionalità è stata il tratto distintivo di questa edizione fin dalla vigilia. Il programma di incoming, costruito con ICE-Agenzia, ha più che raddoppiato i **buyer esteri** rispetto alle scorse edizioni, portando a Rimini oltre **285 operatori selezionati**. La piattaforma di appuntamenti B2B ha lavorato a pieno ritmo per tutti e quattro i giorni. In fiera hanno esposto circa **300 brand**, il 39% dei quali arrivava da **19 Paesi esteri**.

*TECNA si conferma la fiera di riferimento del settore a livello mondiale e lo dicono le presenze – afferma **Marco Cecchini**, Group Exhibition Manager Industrial Division di Italian Exhibition Group – Cento Paesi rappresentati tra i visitatori, una crescita della componente estera, buyer selezionati arrivati qui per comprare tecnologia. Il lavoro con il MAECI e con ICE-Agenzia è stato determinante per portare a Rimini questo pubblico e i risultati di questi giorni dicono che la direzione è quella giusta. La ceramica resta il cuore della manifestazione: è per gli impianti e le tecnologie di questo comparto che gli operatori continuano a scegliere Rimini. Ma il settore che abbiamo visto in questi quattro giorni è più largo di così: ci sono il legno, il vetro, i materiali avanzati che l'industria aerospaziale sta iniziando a guardare e ci sono operatori che fino a ieri non consideravano questa fiera il proprio appuntamento. Quando un visitatore su sette arriva da fuori del nostro comparto tradizionale, significa che il punto di riferimento si è spostato.*

Il palinsesto ha seguito la filiera in tutti i suoi passaggi. I TECNAwards hanno debuttato in un format rinnovato, distribuito su due giornate e allargato a keynote istituzionali, Industry Outlook e tavole rotonde, premiando aziende dal Brasile al Rwanda, dall'Indonesia alla Bulgaria. La Decortech Conference, per la prima volta costruita da un Comitato Tecnico di associazioni, aziende, architetti e designer ha dedicato due giornate al progetto delle multisuperfici, fino all'intelligenza artificiale, chiudendo con un workshop del CNR sui ceramici avanzati per l'aerospazio.

Gli altri convegni hanno affrontato i nodi concreti del comparto: l'approvvigionamento delle materie prime, l'intralogistica, il nuovo Regolamento Macchine europeo e il Cyber Resilience Act, la digitalizzazione della fabbrica ceramica.

Con questa edizione TECNA conferma il proprio ruolo di piattaforma mondiale per le tecnologie della ceramica e, insieme, apre a un perimetro più largo di materiali, settori applicativi e a interlocutori che fino a ieri guardavano altrove.

FOCUS ON ITALIAN EXHIBITION GROUP

Italian Exhibition Group S.p.A., società per azioni quotata su Euronext Milano, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell'organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere – anche attraverso joint-venture con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti, negli Emirati Arabi Uniti, Cina, Messico, Germania, Singapore, Brasile – che l'hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore.

FOCUS ON ACIMAC

Acimac è l'associazione dei costruttori italiani di impianti, macchine, attrezzature e prodotti semi-lavorati, materie prime e servizi per l'industria ceramica (piastrelle, sanitari, stoviglie), dei laterizi e dei materiali refrattari. Acimac associa la maggioranza delle aziende italiane del settore, da quelle di medio-piccole dimensioni a quelle di dimensioni maggiori. Acimac aderisce a Confindustria, facendo così parte del principale sistema di rappresentanza dell'industria italiana.

Per rimanere aggiornati: www.tecnaexpo.com